

CORSO DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO DI CUI ALL'ART. 179-TER DISP. ATT. C.P.C.

(Programma conforme alle “Linee guida generali definite dalla Scuola Superiore della Magistratura”)

Promosso dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli Nord in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*

- **Durata, modalità di erogazione e Sede:** 24 ore – le lezioni di didattica frontale si terranno ogni lunedì alle ore 15.00-18.00 presso la Sala Livatino del Tribunale di Napoli Nord (primo piano) e ogni mercoledì alle ore 17.30-20.30 presso Palazzo Rebusa (piano secondo), Piazza Don Diana - Aversa o diversa sede.
- **Crediti Formativi riconosciuti:** in corso di accreditamento presso il Consiglio Nazionale Forense. Ai partecipanti saranno riconosciuti n. 20 crediti formativi.
- **È previsto un Esame Finale e il rilascio dell'Attestato di partecipazione.**
- **Costo:** euro 100 per gli **Iscritti** al COA di Napoli Nord; euro 140 per i **Non** **Iscritti**.
- **Direzione scientifica:** Prof. Antonio Maria Marzocco.

MODULO I: L'ESECUZIONE FORZATA

Lezione n. 1 (5 giugno 2023 Prof. Antonio Maria Marzocco)

1. I principi generali che regolano l'esecuzione forzata (il libro III del c.p.c.); la funzione dell'esecuzione forzata per la soddisfazione effettiva dei diritti nel quadro dell'art. 24 Cost. e del principio dell'effettività della tutela giurisdizionale (anche alla luce della giurisprudenza costituzionale).
2. La portata del principio “*nulla executio sine titulo*”; la distinzione tra titoli esecutivi giudiziali e stragiudiziali; i requisiti di certezza, esigibilità e liquidità del diritto richiesti dall'art. 474 c.p.c.; i titoli esecutivi giudiziali e stragiudiziali previsti dall'art. 474 c.p.c. e i titoli esecutivi previsti da altre disposizioni di legge.
3. Individuazione, tenendo conto del contenuto del titolo e delle regole in tema di successione soggettiva nello stesso dettate dall'art. 477 c.p.c., dei soggetti legittimati, sul piano attivo e passivo, nella procedura esecutiva.
 - *Discussione in aula sui temi trattati*

Lezione n. 2 (7 giugno 2023 Avv. Biagio Riccio)

1. Gli atti prodromici all'esecuzione forzata: la notificazione del titolo esecutivo e dell'atto di precetto. Il contenuto dell'atto di precetto e i requisiti previsti a pena di nullità.
2. Le vicende del titolo esecutivo: la sospensione e la caducazione dei titoli esecutivi sia per vicende “esterne” (ad esempio, esito delle impugnazioni proposte contro la sentenza di condanna) sia per vicende “interne” alla procedura esecutiva (sospensione per gravi motivi del titolo in sede di opposizione all'esecuzione);
3. Le opposizioni esecutive (artt. 615, 617, 619 c.p.c.; differenze e rapporti con le controversie distributive ex art. 512 c.p.c.).
4. I principi dell'espropriazione forzata in generale e la sua funzione: la soddisfazione del creditore mediante la liquidazione in denaro dei beni del debitore e le fasi dell'espropriazione forzata in generale; cenni alle diverse forme di pignoramento, alle vicende del pignoramento (in particolare la

conversione del pignoramento), all'intervento dei creditori. I rapporti tra esecuzione forzata individuale e procedure concorsuali.

- *Discussione in aula sui temi trattati*

Lezione n. 3 (12 giugno 2023 Avv. Amalia Gravante)

1. Le specifiche caratteristiche dell'espropriazione immobiliare: la trascrizione dell'atto di pignoramento; il contenuto dell'atto di pignoramento, anche rispetto alla corretta individuazione del bene; i diritti che possono essere oggetto dell'espropriazione immobiliare e le conseguenze della loro erronea individuazione; i limiti entro i quali è ammessa una rettifica del pignoramento.
2. Il soggetto passivo dell'espropriazione immobiliare in caso di decesso del debitore anteriore al pignoramento. Il caso dei soggetti chiamati all'eredità che non abbiano ancora accettato la stessa.
3. L'istanza di vendita, la documentazione c.d. ipo-catastale (termini e modalità di deposito anche alla luce delle recenti modifiche introdotte in senso acceleratorio; nozione; certificazione notarile sostitutiva; problematiche peculiari, ad es. immobili abusivi o beni assoggettati ad usi civici, e possibilità/modalità di risoluzione delle stesse).
4. L'udienza per l'autorizzazione della vendita e le attività in essa previste; il provvedimento di delega delle operazioni di vendita.

- *Discussione in aula sui temi trattati*

MODULO II: LA CUSTODIA DEI BENI

Lezione n. 4 (14 giugno Avv. Biagio Riccio)

1. I principi generali sulla custodia dei beni pignorati, con un previo *excursus* dell'evoluzione di tale figura dall'assetto anteriore alle riforme del 2005 a quello attuale (compreso l'esame dell'art. 559 c.p.c. e la collaborazione con l'esperto stimatore); analisi delle buone prassi degli uffici giudiziari che sono state seguite da successivi interventi del legislatore.
2. Le diverse attività demandate al custode giudiziario, da quelle tradizionali afferenti alla conservazione materiale del compendio pignorato alla gestione "dinamica" dello stesso (ad es., riscossione dei canoni di locazione, stipula di contratti temporanei di locazione); la visita del bene pignorato da parte dei potenziali offerenti; la legittimazione processuale.

- *Discussione in aula sui temi trattati*

Lezione n. 5 (19 giugno Avv. Biagio Riccio)

1. L'attività del custode propulsiva e successiva alla pronuncia dell'ordine di liberazione dell'immobile pignorato: la segnalazione al giudice dell'esecuzione di condotte ostruzionistiche o dannose del debitore che vive nel bene; la valutazione della sussistenza di titoli che consentono ai terzi la legittima detenzione del compendio; l'attuazione dell'ordine di liberazione, eventualmente anche dopo la pronuncia del decreto di trasferimento.
2. I profili di responsabilità, anche penale, del custode.

- *Laboratorio finale su casi concreti in materia di custodia dei beni pignorati*

MODULO III: LA DELEGA DELLE OPERAZIONI DI VENDITA

Lezione n. 6 (26 giugno Dott. Francesco Abete)

1. La delega delle operazioni di vendita: la sua collocazione nell'ambito dell'espropriazione forzata e l'individuazione delle norme di riferimento (in particolare gli artt. 534 *bis* e s.; 591 *bis* e s.). Premesse di carattere generale sulla storia dell'istituto, sui risultati prodotti e sul progressivo ampliamento dei compiti demandati ai professionisti delegati, da ultimo con il D.lgs. n. 149/2022 (c.d. Riforma Cartabia).

2. Analisi delle seguenti discipline: il ricorso al giudice dell'esecuzione da parte del delegato per risolvere le difficoltà che si presentano nel corso degli adempimenti delegati; il ricorso al giudice dell'esecuzione da parte di altri soggetti; il reclamo contro la decisione del giudice dell'esecuzione anche a seguito del D.Lgs. n. 149/2022.

3. La revoca del professionista; i possibili profili di responsabilità, anche penale, del professionista delegato.

- *Discussione in aula sui temi trattati*

Lezione n. 7 (28 giugno Avv. Amalia Gravante)

1. La fase della vendita: gli adempimenti pubblicitari; il fondo spese; la vendita telematica (asincrona, sincrona, mista); i criteri di aggiudicazione; le conseguenze degli esiti negativi dei tentativi di vendita.

2. L'aggiudicazione: il saldo-prezzo e il termine per il versamento dello stesso; l'estinzione della procedura prima dell'aggiudicazione definitiva; la rateizzazione del pagamento del prezzo; distinzione tra aggiudicazione e assegnazione.

3. Il decreto di trasferimento: il contenuto "necessario" (identificazione compiuta del bene pignorato oggetto di vendita e ordine di cancellazione delle iscrizioni pregiudizievoli); i problemi della trascrizione delle domande giudiziali anteriori al pignoramento e dei provvedimenti cautelari sul bene; effetti del decreto; le modalità e i termini di trascrizione e registrazione; l'opposizione contro il provvedimento; le modalità di esecuzione.

- *Discussione in aula sui temi trattati*

Lezione n. 8 (3 luglio Dott. Enrico Villano)

1. La fase distributiva: il piano di riparto; i principi che governano la graduazione dei crediti ai sensi degli artt. 2740 e ss. c.c.; in particolare i criteri distintivi essenziali tra crediti pre-deducibili, crediti muniti di cause legittime di prelazione e crediti chirografari; l'accantonamento dei crediti oggetto di accertamento; il piano di riparto parziale; gli adempimenti successivi alla proposizione di contestazioni distributive.

2. Gli aspetti contabili necessari alla predisposizione della bozza di piano di riparto.

- *Laboratorio finale su casi concreti in materia di delega delle operazioni di vendita*

TEST FINALE 5 LUGLIO (50 QUESITI – 120 MINUTI)

Presentazione del Corso: il giorno 24 maggio ore 17.15 presso Palazzo Rebusa, piano secondo, Piazza Don Diana - Aversa.

Corso a NUMERO CHIUSO

Per **Informazioni** e per procedere all'**Iscrizione** contattare custodiedelegati@coanapolinord.it